

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' AI FINI SISMICI

VARIANTI SOSTANZIALI E NON SOSTANZIALI ALLE PARTI STRUTTURALI

Definizioni, documentazione obbligatoria ed iter procedurale

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE**
RENO GALLIERA


sportello unico per le attività produttive

Del. G.R. 1 febbraio 2010, n. 210

“Atto di indirizzo recante individuazione degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici e delle varianti, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale e definizione della documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del permesso di costruire e per la denuncia di inizio attività, ai sensi degli articoli 9, comma 4, e 10, comma 3, della L.R. n. 19 del 2008”

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**


sportello unico per le attività produttive

INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITA' AI FINI SISMICI (IPRiPI) – Allegato A

- ***Sono esclusi dalle procedure di autorizzazione o di deposito di cui agli artt. 11 e 13 del Titolo IV della L.R.***
- ***Sono comunque soggetti al rispetto delle norme tecniche specifiche e della normativa urbanistica ed edilizia***
- ***tali interventi sono individuati nell'elenco A.1 (interventi di nuova costruzione) e A.2 (interventi sulle costruzioni esistenti), qualora non facciano parte di un intervento più complesso, e rispettino i limiti ed i parametri indicati nell'elenco stesso***

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Tipologia di interventi di nuova costruzione

Allegato A – punto A.1

- ***Tettoie e pensiline, serre e opere assimilabili***
- ***Opere di sostegno, opere idrauliche, opere e manufatti interrati con fondazione diretta***
- ***Manufatti, strutturalmente autonomi, adibiti a servizi, ricovero animali e simili***
- ***Altre opere o manufatti (recinzioni, vasche fuori terra, pannelli fonoassorbenti, ecc...)***
 - ***Strutture temporanee***

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

 **Suap**
spettro unico per le attività produttive

Tipologia di interventi su costruzioni esistenti

Allegato A – punto A.2

- **Tettoie, pensiline e opere assimilabili collegate alla costruzione esistente**
 - **Manufatti interni**
- **Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali compresa la copertura**
- **Interventi che comportano modifiche alle strutture verticali**
 - **Scale, soppalchi, rampe**
 - **Impianti, ascensori**

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



IPRiPI – Elenco elaborati progettuali da allegare al PdC o DIA

Allegato C – punto C.1

- dichiarazione firmata dal progettista, contenente l'asseverazione che l'opera è priva di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, in quanto l'intervento ricade in uno dei casi elencati nell'allegato A (tale dichiarazione è contenuta nel mod. RG04);
- relazione tecnica esplicativa contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento;
- elaborato grafico comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



VARIANTI SOSTANZIALI – Allegato B

varianti che comportano significative variazioni degli effetti dell'azione sismica o delle resistenze delle strutture o della loro duttilità; in particolare:

- I. adozione di un sistema costruttivo diverso da quello previsto nel progetto iniziale;
- II. modifiche all'organismo strutturale;
- III. modifiche delle classi d'uso delle costruzioni o variazioni dei carichi globali superiori ad un'aliquota del 5% in fondazione.

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE**
RENO GALLIERA


spettro unico per le attività produttive

VARIANTI NON SOSTANZIALI (VNS) – Allegato B

- B.1. variazioni locali, la cui necessità sia stata verificata in corso d'opera, comprendenti il rafforzamento o la sostituzione di singoli elementi strutturali (travi, architravi, porzioni di solaio, pilastri, setti murari);
- B.2. mancata esecuzione di interventi previsti nel progetto già depositato o autorizzato, che non crei diminuzione della sicurezza strutturale rispetto al progetto originario;

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



limitatamente alle nuove costruzioni:

- B.3. variazioni inferiori al 5% di: altezza dell'intera costruzione (con eventuale variazione di altezza di interpiano fino al 10%), distanze di posizionamento o di lunghezza degli elementi strutturali, dimensioni della sezione trasversale degli elementi strutturali;
- B.4. variazioni dei carichi globali (G1-pesi propri + G2-carichi permanenti portati + Q-carichi variabili) non superiori al 10% su un singolo impalcato e complessivamente non superiori al 5% in fondazione, con controllo della distribuzione delle masse ai fini della risposta sismica della struttura;
- B.5. interventi su elementi non strutturali o su elementi strutturali secondari, a condizione che tali interventi non comportino variazioni significative della resistenza, della rigidità, della duttilità e robustezza delle strutture principali oltre che della distribuzione delle masse;
- B.6. riposizionamento della costruzione nell'area di pertinenza qualora non varino le condizioni di stabilità dei terreni, lo spettro di risposta elastico e le interferenze con le costruzioni contigue.

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA

 **Suap**
sportello unico per le attività produttive

VNS – Elenco elaborati progettuali da allegare al PdC o DIA

Allegato C – punto C.2

- dichiarazione, firmata congiuntamente dal progettista architettonico e dal progettista che cura l'intera progettazione dell'opera strutturale, contenente l'asseverazione che la variante, riguardante parti strutturali, non ha carattere sostanziale, in quanto non ricade in uno dei casi di cui ai punti I, II e III dell'allegato B e rientra tra le ipotesi di cui alle lettere da B.1 a B.6 del medesimo allegato (**mod. RG65**);
- relazione tecnica esplicativa contenente le informazioni necessarie a definire le modifiche proposte rispetto al progetto originario, al fine di dimostrare che l'intervento di variante è ricompreso tra i punti dell'allegato B relativi alle varianti non sostanziali, e che comunque non rientra nei casi da considerare come varianti sostanziali, così come specificato ai punti I, II e III dello stesso allegato B;
- elaborato grafico comprensivo di piante e sezioni e/o particolari esecutivi, quotato ed in scala commisurata alla tipologia della variante proposta, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che l'intervento è ricompreso tra i punti dell'allegato B relativi alle varianti non sostanziali, come già precedentemente indicato

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



ITER PROCEDURALE

VARIANTI SOSTANZIALI

Prima della loro realizzazione, devono essere preventivamente autorizzate (per gli interventi soggetti ad autorizzazione) o devono essere soggette di un nuovo deposito del progetto strutturale

VARIANTI NON SOSTANZIALI

Possono essere realizzate nel corso dei lavori, senza il preventivo rilascio dell'autorizzazione o deposito del progetto strutturale; tali varianti saranno descritte nella pratica edilizia architettonica in variante, tramite la compilazione del mod. RG65, completa di tutti gli allegati previsti dall'Allegato C della Del. G.R. 121/2010

Comuni di:
Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del PdC e per la DIA

(sia per interventi di nuova costruzione che per interventi sulle costruzioni esistenti)

Allegato D

- Dichiarazione firmata dal progettista abilitato che cura la progettazione strutturale dell'intero intervento, contenente la asseverazione che l'intervento è progettato nel rispetto delle Norme tecniche delle costruzioni e delle prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;
- Relazione tecnica che deve illustrare le modalità con cui il progettista delle strutture ha dato seguito alla concezione strutturale dell'opera, senza particolari elaborazioni analitiche (i contenuti di tale relazione sono esplicitati ai punti D.1 e D.2 dell'allegato D);
- Elaborati grafici che devono avere la funzione di documentare in modo sintetico le analisi riportate nella relazione tecnica. Lo schema strutturale andrà inserito sugli elaborati grafici del progetto architettonico (piante e sezioni), nella stessa scala grafica, con l'indicazione delle dimensioni di massima dei principali elementi strutturali, delle principali canalizzazioni o collocazioni di impianti e componenti tecnologici.